

PROTESTA A CESENATICO

'Niente cittadinanza a Fo e alla Rame'



Il sindaco di Cesenatico consegna a Dario Fo e Franca Rame la pergamena di cittadini onorari

CESENATICO — Come Gabriele D'Annunzio sui cieli di Vienna, un anonimo contestatore dell'Amministrazione comunale di Cesenatico ieri mattina ha «bombardato» la cittadina con migliaia di volantini. Oggetto della protesta l'attribuzione della cittadinanza onoraria a Dario Fo e Franca Rame, che da molti anni passano le loro vacanze in una casa colonica ristrutturata (con piscina) nelle campagne di Cesenatico. A volere far diventare cesenaticensi *ad honorem* i due attori, è stato il sindaco Luciano Natali (Pds), che ha proposto la delibera al consiglio comunale semideserto del 5 agosto scorso. La consegna della pergamena di cittadino onorario è poi avvenuta la sera del 12 agosto, nel corso della «Serata d'onore» per Franca Rame inserita nel cartellone della rassegna estiva di spettacoli «Ribalta Marea».

I volantini sono stati lanciati da un piccolo aereo (non si sa se un velivolo da turismo o un ultraleggero) verso le otto di ieri mattina. Ne sono stati trovati a Sala, la frazione dove abitano Dario Fo e Franca Rame, e in alcuni punti del lungomare. Sono quattro facciate, scritte con caratteri di stampa, nelle quali si contesta l'opportunità di dare l'onoreficenza alla coppia d'attori. In particolare viene negata la valenza artistica sia di Dario Fo che di Franca Rame, che avrebbero fatto carriera in teatro stando aggrappati al Pci prima, al Pds e a Rifondazione comunista poi. La firma è singolare, mai incontrata prima: Circolo culturale «Vivere senza menzogna».

[Paolo Morelli]